

GIULIA SOI



GLITCH

FIGLI DI UN DIO CONFUSO



Edizioni
della Gocciola

GLITCH

Figli di un dio confuso

di **GIULIA SOI**

Un batterista bello, dannato e a tratti indemoniato

Un campione di basket alquanto confuso

Una giornalista in piena crisi di identità

E una volta erano giovani, insieme

Un triangolo isoscele con tentazioni al quadrilatero...

UN ADULT YOUNG PER TRENTENNI IN FASE NOSTALGICA

(EDIZIONI DELLA GOCCIA)

La storia di un'adolescenza ostinata che vuole resistere a tutti i costi all'ingresso nell'età adulta: l'amore, il sesso, le passioni di una vita, tuffati nel marasma della celebrità, dei sogni mancati per un pelo e di quelli, sfortunatamente, realizzati troppo presto.

Questo romanzo è un congegno a orologeria: presente e passato sembrano rincorrersi e ricostituirsi attraverso le esperienze dei tre protagonisti, in una specie di inno alle "conseguenze" - quelle attese, quelle inaspettate. Su tutto aleggia lo spettro della nostalgia, i giorni consumati e perduti. Un presente incapace di rimuovere, e "mosso" solo dall'arte, dalla tenacia, dalla feroce analisi di ciò che proprio non si riesce ad abbandonare.

Maia è giornalista in carriera che ha sempre provato un'attrazione irresistibile per Sebastian, il batterista dei Burning Flame, ma ha sposato Alex, il suo migliore amico, stella del basket italiano. L'intricata relazione fra i tre è nata sui banchi di scuola a Pesaro, all'inizio degli anni novanta; tuttavia dopo quasi vent'anni per Maia, ormai divorziata e in piena crisi d'identità, quel legame particolare rimane l'equazione irrisolta della sua vita. L'adolescenza è finita in un'esplosione di traiettorie impazzite che lei non è riuscita a tenere insieme.

Cosa è andato storto? Cosa ha causato quel dolcissimo, squassante, irrimediabile disastro sentimentale? Che parte ha giocato la musica in tutto questo? E il sesso? Sono molte le domande a cui Maia dovrà rispondere, perché dopo tanti anni la resa dei conti è dietro l'angolo.

[...] Una risposta a quelle domande Maia non ce l'ha e, infatti, l'articolo non l'ha ancora scritto: complice il divorzio, sta temporeggiando da una settimana. Mentre lascia il bicchiere vuoto davanti a sé sul bancone, continua a tormentarsi mentre a pochi metri da lei Alex salta e ride come un bambino e sul palco Sebastian picchia sui suoi tamburi, bello come non le è mai sembrato. Ad un tratto, però, succede qualcosa che le porta non solo la soluzione ai suoi interrogativi, ma anche una devastante voglia di gettarsi dall'ultimo piano di un grattacielo.

GIULIA SOI, classe 1979, è nata e vive a Roma, dove si è laureata prima in Scienze della Comunicazione e poi in Geografia. Conosce sei lingue, quattro vive e due morte.

Negli ultimi quindici anni ha partecipato alla scrittura di numerosi programmi televisivi, tra cui Prima dell'alba, Emozioni e Sconosciuti.

Giornalista pubblicista, dal 2018 scrive per la redazione romana di Map Magazine.

È curatrice di Giulia sotto la metro, pagina Facebook sul trasporto capitolino, e su Youtube conduce #siamoserie, rubrica sulle migliori serie televisive.

Ama i viaggi, è ginnasta e voce solista della rock band "Number Station 6".

Nel 2002 ha pubblicato il suo primo romanzo, A.R.I.E.L. (Michele Di Salvo Editore) e nel 2019 la Guida metropolitana dei ristoranti asiatici di Roma, in collaborazione con Giampaolo Trombetti.

(Sito di riferimento: www.giuliasoi.com)